

ANTONELLA DEL GROSSO
NOTAIO
Via Pescara n. 2
c/o Centro Direzionale Strinella 88
67100 L'AQUILA

Allegato ".....A....." al mio Atto
N. 26718 di rep N 14067 di racc

STATUTO

"SALVATI PER SERVIRE (ONLUS) "

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Denominazione

E' costituita l'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale denominata "SALVATI PER SERVIRE" (ONLUS), come previsto dalla Legge quadro sul volontariato n.266 del 1991, in seguito sarà chiamata Associazione.

L'Associazione assume, nella propria denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS", in conformità al D.Lgs. n. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune dell'Aquila (AQ) in Via Colle Mancino n. 11.

Con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo potrà essere variata la sede associativa e potranno essere istituite altre sedi operative e/o amministrative.

Art. 3

Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta



come previsto dal successivo articolo 22.

TITOLO II

FINALITA'

Art. 4

Principi

L'Associazione è apolitica, apartitica e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e diffusione del messaggio evangelistico attraverso ogni mezzo consentito dalla legge.

L'Associazione è priva di qualsivoglia fine di lucro, anche indiretto, regolata dal presente Statuto, dal Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo e dal Codice Civile.

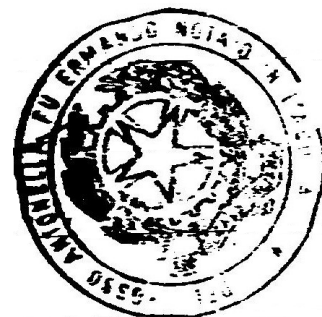
Art. 5

Scopi

L'impegno dell'Associazione e degli associati è indirizzato al Volontariato di Protezione Civile, alla solidarietà sociale, alla diffusione dei valori Cristiani; è un aiuto pratico e morale verso i bisognosi e tende a favorire lo scambio culturale fra i popoli.

L'Associazione ha per scopo:

1. svolgere attività di Volontariato di Protezione Civile in collaborazione con le Pubbliche Autorità , con le Organizzazioni ONG ed associazioni riconosciute, in occasione di particolari eventi o pubbliche calamità, nonché per iniziative di carattere umanitario o di interesse



generale, esclusivamente per fini di solidarietà;

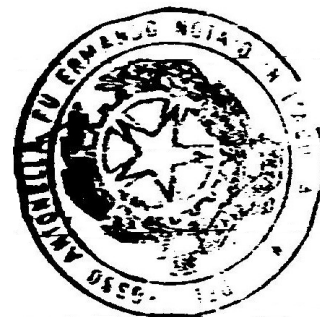
2. operare nelle attività di previsione, prevenzione, intervento per emergenza e per ripristino derivante da qualsiasi evento disastroso per la collettività, seguendo le finalità di carattere sociale e culturale individuate dallo Stato Italiano, dalle Regioni ed Enti Locali;

3. diffondere cultura sulla Protezione Civile nella popolazione, affinché ogni singola persona sia in grado di essere essa stessa portatrice di tali conoscenze, così da annullare o ridurre i danni per se e/o verso gli altri in caso evento calamitoso o nel quotidiano rapporto con gli altri e con l'ambiente;

4. promuovere, in rapporto con le pubbliche istituzioni, iniziative sociali, studi, ricerche, incontri, seminari, dibattiti e convegni, stage, all'uopo elaborando proposte e progetti nell'ambito del volontariato e comunque dell'associazionismo di promozione sociale;

5. promuovere e realizzare, in proprio e presso enti pubblici o privati, corsi di specializzazione per l'addestramento di tutte le categorie utili nelle attività di Protezione Civile e rappresentarne le stesse;

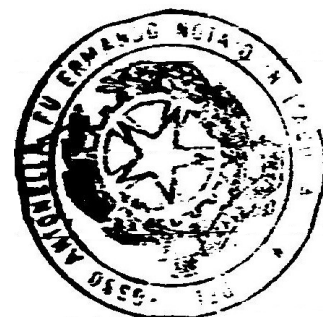
6. attività di solidarietà sociale, favorendo l'integrazione sociale e culturale, di immigrati, disabili, indigenti, emarginati, gestendo banchi alimentari, attività di tipo socio-assistenziale, socio-sanitario, culturale e formativo.



L'Associazione si propone altresì di organizzare iniziative di adozione a distanza di bambini, attività di Boy Scout, preparazione di uomini e donne al volontariato, creare punti di ascolto, promuovere la propria attività in Italia e all'estero, tramite presentazione in luoghi pubblici e privati;

7. l'Associazione, nella propria autonoma responsabilità, si propone di realizzare gli scopi statutari in Italia e all'estero, attraverso la rappresentanza, la promozione, la formazione, l'azione sociale, l'organizzazione e la gestione dei servizi; inoltre potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale di solidarietà sociale nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e smi.

8. l'associazione ha per oggetto la diffusione dei valori Cristiani e la predicazione del vangelo di Gesù Cristo, nonché lo svolgimento di attività di carattere evangelico attraverso la predicazione pubblica, campagne di evangelizzazioni con le tende, campeggi biblici, trasmissioni radiofoniche e televisive, corsi biblici sul discepolato, proiezione di film evangelici, stampa e distribuzione di letteratura cristiana, periodici, convegni ed ospitalità similare e/o complementare a quelli di cui sopra. Coordina con il comitato direttivo le attività e le località, dove svolgere l'Opera con la piena guida di Dio;



9. il patrimonio sociale è costituito oltre che dalle quote associative, anche da ogni altro contributo o lascito che all'associazione provenga da parte dei soci o terzi, nazionali ed estere;

10. l'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle precedentemente indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente collegate.

Per il raggiungimento degli scopi l'Associazione:

"può stipulare accordi, affiliazioni o adesioni con altre associazioni o comitati sia nazionali che internazionali;

"può collaborare con soggetti pubblici e privati, direttamente o per il tramite di proprie strutture operative.

Art. 6

Regolamento

Il funzionamento dell'Associazione è disciplinato dal presente Statuto e da un Regolamento emanato a cura del Consiglio Direttivo .

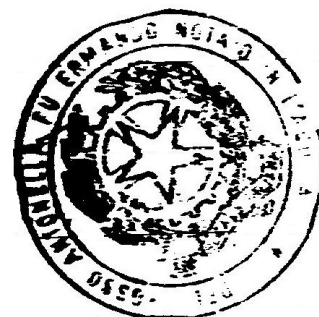
TITOLO III

SOCI

Art. 7

Ammissione

Può aderire all'Associazione chiunque abbia compiuto almeno i diciotto anni di età e che ne condivida i principi ispiratori, ne accetti lo Statuto ed il Regolamento emanato



dal Consiglio Direttivo e si impegni ad osservarli.

Per far parte dell'Associazione si dovrà redigere una domanda su apposito modulo nella quale dovrà essere sottoscritta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Statuto e del Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo corredata dai documenti previsti dal Regolamento e presentata alla Segreteria della Associazione.

Sarà compito del Consiglio Direttivo valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

Diverse modalità e requisiti di ammissione potranno stabilirsi soltanto con delibera del Consiglio Direttivo .

Nel momento in cui si presenta domanda di ammissione, tacitamente si sottoscrive e si accetta,

incondizionatamente, quanto stabilito nello Statuto e

Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo. Regolamento e

Statuto devono essere sempre a disposizione dei soci e di

chi intende associarsi nei giorni di apertura della Sede.

I Soci, con la domanda d'iscrizione, eleggono domicilio per

i rapporti sociali presso la propria Sede legale

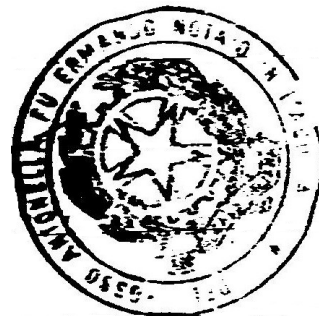
dell'Associazione.

Art. 8

Doveri

I soci devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

L'appartenenza all'Associazione obbliga gli aderenti al



rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi,
in base alle prescrizioni statutarie e comporta il dovere al
pagamento della quota associativa che sarà stabilita dal
Consiglio Direttivo e gli altri impegni eventualmente
assunti.

Art. 9

Diritti

Tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di:

" partecipare alle Assemblee e di fruire di tutti i benefici
e di tutte le provvidenze disposte a favore degli associati;

" partecipare a tutte le attività promosse e organizzate
dall'Associazione;

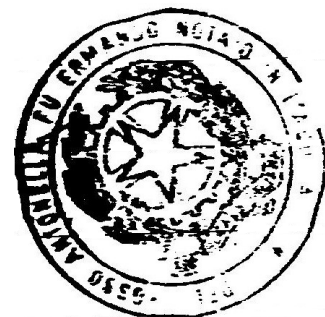
"eleggere i componenti del Consiglio Direttivo ;

"presentarsi candidati alle elezioni degli organi direttivi
dell'Associazione, purché vantino una permanenza in

Associazione di almeno 24 mesi e siano in regola con le
quote associative all'ultimo giorno del mese che precede
quello delle elezioni;

"informazione e controllo stabiliti dalle leggi e dallo
Statuto.

I soci che prestano attività di volontariato hanno diritto a
essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per
l'attività prestata su incarico dell'Associazione , nei
limiti e con le formalità stabilite dal Consiglio Direttivo



Art. 10

Dati personali

Con l'iscrizione, i soci autorizzano l'Associazione al trattamento dei propri dati personali, consapevoli che gli stessi possono essere diffusi sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno, per qualsiasi tipo di relazione essa intrattenga.

I dati personali e la relativa documentazione saranno distrutti, a cura del Presidente dell'Associazione, trascorso un anno dalla perdita della qualità di socio a qualunque titolo essa sia avvenuta.

Per risciversi, trascorso detto termine, occorrerà presentare nuova domanda valendo le norme di iscrizione già esposte. Comunque non possono risciversi coloro i quali, in passato, siano stati espulsi dall'Associazione per gravi motivi.

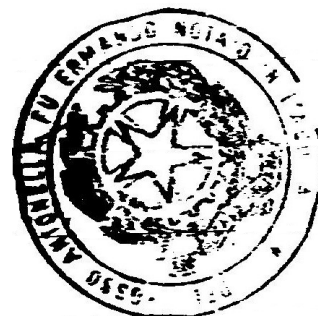
I Soci s'impegnano a comunicare prontamente all'Associazione eventuali modifiche dei propri dati personali.

Art. 11

Categorie di Soci

Il numero dei Soci è illimitato e sono suddivisi nelle seguenti categorie:

A. SOCI FONDATORI: coloro che sono intervenuti nella stesura dell'atto costitutivo ed hanno partecipato all'originario fondo di dotazione della Associazione ed hanno diritto di



voto;

B. OPERATIVI: che pagano annualmente una determinata quota e svolgono gratuitamente, a norma di Regolamento, le attività d'istituto proprie dell'Associazione ed hanno diritto di voto;

C. SOSTENITORI: che pagano annualmente una quota, superiore a quella dei Soci Operativi ed hanno diritto di voto;

D. ONORARI: (possano essere persone, enti, associazioni, comitati, autorità ecc.) che si sono distinti per particolari benemerienze acquisite in qualsiasi ambito del vivere civile e a cui, simbolicamente, viene accordata l'iscrizione previo comunque parere del Consiglio Direttivo . Gli stessi saranno designati annualmente e non hanno diritto di voto. La nomina dei Soci Onorari diviene effettiva solo dopo l'accettazione scritta della nomina e dello Statuto associativo da parte del Socio Onorario.

Art. 12

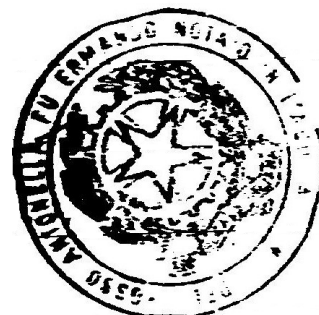
Quota associativa

La quota associativa e le modalità di pagamento vengono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo , il pagamento deve avvenire entro il termine indicato nel Regolamento emanato da esso.

Art. 13

Provvedimenti disciplinari

I soci che in qualsiasi modo compromettano il buon andamento



e il decoro dell'Associazione a seconda la gravità del fatto possono essere sottoposti, nel rispetto del Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo ai seguenti provvedimenti disciplinari:

"Richiamo scritto;

"Sospensione temporanea;

"Decadenza dalle cariche sociali;

"Espulsione per gravi inadempienze contrastanti con gli scopi sociali, gravi violazioni dello statuto, atti, azioni o comportamenti.

Art. 14

Decadenza

La qualità di socio si perde a seguito di decadenza

deliberata dal Consiglio Direttivo per:

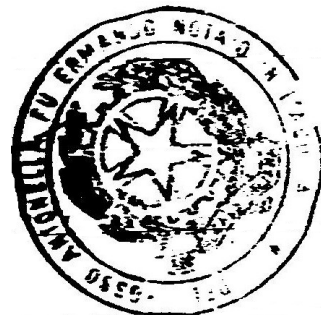
"dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno due mesi prima della scadenza dell'anno;

"ritardato o mancato pagamento dei contributi associativi dell'anno in corso entro il termine stabilito dal Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo ;

"delibera del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità o per avere violato le norme e gli obblighi dello Statuto e/o alla confessione di fede e condotta per altri motivi che comportino indegnità;

"morte.

Il procedimento per provvedimenti disciplinari può essere



iniziato su richiesta scritta di un associato, che ne motivi in modo organico le ragioni, e/o su richiesta verbale degli organismi dirigenti dell'Associazione. Il Collegio dei Probiviri nominerà e incaricherà al tal proposito un Collegio Arbitrale composto di tre membri.

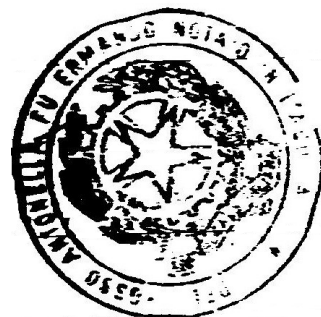
Il Collegio Arbitrale per iniziare il procedimento dovrà avvisare l'interessato; questi, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di preavviso, ha facoltà di produrre le sue giustificazioni o di essere ascoltato, anche in presenza di una persona di sua fiducia, scelta tra gli associati stessi, dalla commissione giudicante.

I provvedimenti del Collegio Arbitrale devono essere comunicati per iscritto all'interessato; essi devono altresì essere affissi all'Albo dell'Associazione per un congruo periodo di tempo. Il Collegio Arbitrale giudica alla presenza della maggioranza dei suoi componenti; i suoi provvedimenti sono immediatamente esecutivi.

Art. 15

Espulsione

L'espulsione è dichiarata con delibera del Collegio dei Probiviri. Verificandosi fatti che potrebbero costituire motivo di Espulsione, il Collegio dei Probiviri nominerà un Collegio Arbitrale, al quale verranno esposti e documentati gli addebiti e gli elementi della condotta costituenti motivo di espulsione del socio, per il seguito di competenza



sino alla eventuale pronuncia del provvedimento di espulsione a cura dello stesso Collegio Arbitrale.

Nei casi di particolare gravità e in attesa della definizione del giudizio civile, penale o amministrativo, si potrà dare luogo, in via cautelare, a provvedimento sospensivo temporaneo a carico dell'associato cui si riferisce l'addebito.

La delibera di espulsione sarà comunicata all'associato per mezzo di lettera raccomandata a firma del Presidente dell'Associazione non oltre sette giorni dalla pronuncia.

La comunicazione contiene una sommaria esposizione della ragione di fatto e di diritto della decisione presa.

Art. 16

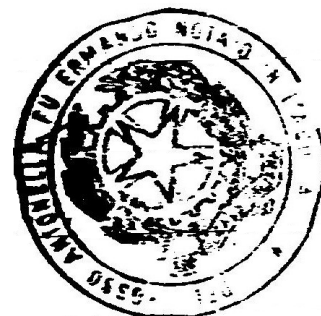
Restituzioni

La decadenza e l'espulsione non comportano il diritto alla restituzione delle quote associative versate nè di eventuali altri conferimenti e/o liberalità effettuate, né diritti di alcuna sorta sul patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione, né diritti di qualsivoglia natura.

Art. 17

Accesso ai locali

Tutti gli associati hanno diritto di accedere ai locali dell'Associazione e di usare le sue strutture, purché abbiano un comportamento educato e corretto. Coloro che non sono associati possono accedere ai locali solamente alla



presenza di un socio che li accompagna.

TITOLO IV

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 18

Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

"Assemblea;

"Consiglio Direttivo

"Collegio dei Probiviri;

"Presidente dell'Associazione;

"Vicepresidenti dell'Associazione;

"Segretario;

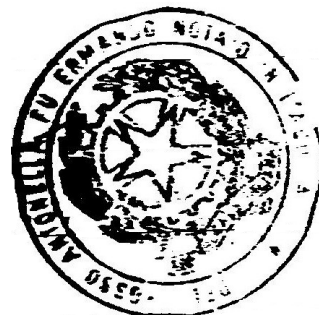
"Tesoriere;

" Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sociali elettive durano tre anni dall'atto del loro conferimento che fa seguito all'elezione stessa, i conferimenti successivi si allineano a tale disposizione.

Gli incarichi per nomina durano fino alla loro revoca; tutte le cariche sono onorifiche ed espletate a titolo completamente gratuito; possono essere rimborsate le spese sostenute sul mandato che è stato ricevuto. Possono essere residente in qualsiasi Comune.

La carica di membro del Collegio Arbitrale è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa.



Art. 19

Composizione

L'Assemblea è composta di tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto di presenziare, intervenire e votare, quando richiesto, a condizione che sia in regola con il versamento della quota associativa. I soci possono far parte di altre associazioni, purché queste ultime non siano in contrasto o in concorrenza con i fini e scopi dell'associazione, meglio individuati e definiti nel presente Statuto e che non siano stati disciplinati da altre associazioni.

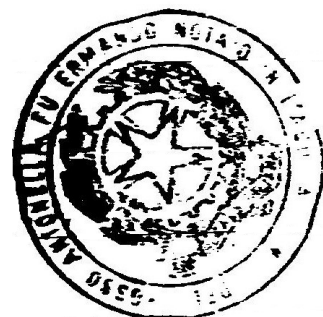
Art. 20

Convocazione

L'assemblea è convocata mediante affissione di un avviso scritto all'interno della sede associativa con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per la riunione. L'avviso di convocazione può anche avvenire con i mezzi di telecomunicazioni più opportuni anche mediante pec, lettere a/r e/o telegrammi; all'Assemblea ogni avente diritto deve presenziare personalmente o delegare altro socio. Ogni socio può avere il massimo delle deleghe prevista dalla legge vigente in materia.

L'assemblea, a seconda le materie trattate, è convocata in seduta ordinaria o straordinaria e può essere svolta anche in video conferenza in caso di difficoltà organizzative.

E' ammesso l'utilizzo della delega.



Art. 21

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da uno o da entrambi i Vicepresidenti.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta ogni sei mesi; essa può essere convocata dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo da un terzo degli iscritti.

Le convocazioni devono prevedere l'intercorrere di almeno un'ora tra la prima e la seconda convocazione che avverrà nello stesso luogo stabilito per la prima.

All'Assemblea ordinaria spettano le seguenti prerogative:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo ;
- eleggere il Presidente dell'Associazione, i Vicepresidenti, il Tesoriere ed i membri del Consiglio Direttivo ;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo e dal Collegio Arbitrale;
- deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o dal Collegio Arbitrale;
- relazione sull'attività svolta dall'Associazione;



- ogni altro argomento posto all'ordine del giorno che non sia di competenza dell'assemblea straordinaria.

Art. 22

Assemblea Straordinaria

E' convocata dal Presidente, su conforme deliberazione del Consiglio Direttivo o quando ne sia fatta richiesta motivata e scritta da almeno la metà dei soci e delibera su:

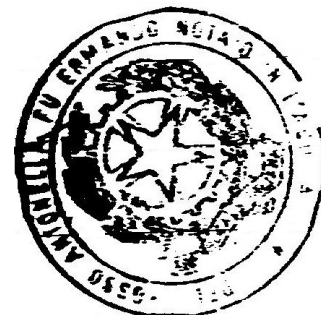
- a. Approvazione e modifica dello Statuto e/o del Regolamento. Per l'approvazione o modifica dello Statuto e/o del Regolamento, occorre la maggioranza dei due terzi dei soci "presenti" aventi diritto al voto.
- b. Scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto.
- c. Delibera sulla fusione, sull'incorporazione, sull'affiliazione o adesione con altre associazioni. Inoltre sul cambio della denominazione associativa e del logo identificativo.

Art. 23

Validità dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto.

In seconda convocazione, che può tenersi anche nello stesso giorno ma aver luogo almeno un'ora dopo dalla prima,



l'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 24

Votazione

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti aventi diritto al voto. La votazione può avvenire per alzata di mano o per scrutinio segreto.

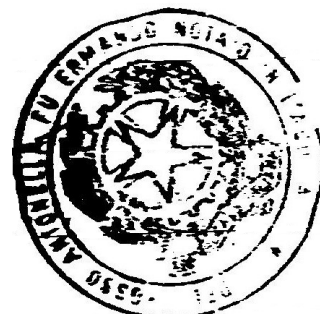
Lo scrutinio segreto avverrà quando anche un solo membro ne farà richiesta.

Art. 25

Presidenza e Verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vice Presidente e qualora fosse necessario, da persona designata dall'Assemblea. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea far i presenti.

Il verbale dell'Assemblea figurerà nell'apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale. Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per rediegere il verbale dell'Assemblea, fungendo questi da segretario.



E'prevista la possibilità di riunioni in video conferenza.

Art. 26

Approvazione del Bilancio e Rendiconto

Il bilancio preventivo, sia economico sia programmatico, il rendiconto consuntivo, sia patrimoniale che associativo e i conti consuntivi, devono essere depositati presso la sede dell'Associazione, almeno due giorni prima della riunione dell'Assemblea, allo scopo di consentire, ad ogni associato con diritto di voto, di prenderne visione e formulare eventuali osservazioni.

Art. 27

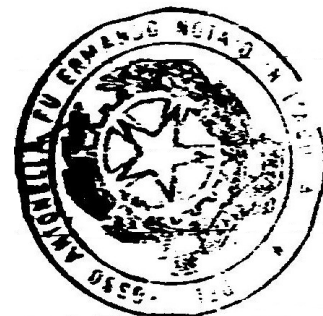
Diritto di voto

Il Socio ha diritto al voto se iscritto all'Associazione da almeno due mesi.

Il diritto di voto non è concesso ai soci non in regola con le quote associative all'ultimo giorno del mese che precede quello delle votazioni e/o elezioni. Al socio non in regola con quanto detto in precedenza, è concessa l'opportunità di regolarizzare la propria posizione economica al momento delle votazioni.

Ogni Socio, in regola con il pagamento delle quote sociali, ha diritto a un solo voto che si può esprimere anche in videoconferenza.

Tutti i componenti l'Assemblea hanno diritto di parola sugli argomenti in discussione.



Capo II - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 28

Composizione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente dell'Associazione, dai Vicepresidenti, dal Tesoriere, e fino a un massimo di 13 membri eletti dall'Assemblea dei soci tra i soci stessi. Ciascun membro, poi, è nominato coordinatore di un determinato settore.

Art. 29

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo tiene le sue riunioni nella sede Legale, o nella sede ritenuta più idonea, su invito del Presidente, ogni qualvolta questi ritenga opportuno convocarlo o quando almeno tre membri del Consiglio Direttivo ne facciano richiesta.

I membri del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre successive riunioni, decadono dalla carica e saranno sostituiti con soci nominati direttamente dal Presidente in accordo con il Collegio stesso..

Le funzioni di tutti i membri del Consiglio Direttivo sono gratuite.

Art. 30

Attribuzioni del Consiglio Direttivo



Il Consiglio Direttivo è investito delle più ampie facoltà per la migliore amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e in particolare:

a. predispone i bilanci preventivi, i rendiconti consuntivi, stato patrimoniale dei beni, le relazioni sui programmi svolti, gli obiettivi di gestione raggiunti ed i progetti da sviluppare;

b. delibera sulla destinazione dei fondi patrimoniali e su qualsiasi operazione di carattere economico, finanziario e giuridico;

c. predispone le modifiche statutarie e dei regolamenti, propri dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

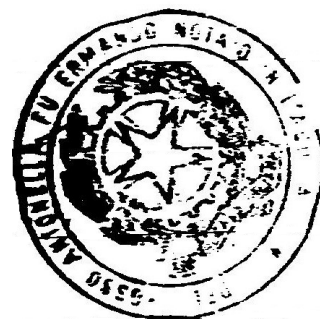
d. promuove, organizza e coordina l'attività dell'Associazione;

e. elegge, tra tutti gli associati, il Segretario e altri due associati che affiancano il Segretario nell'espletamento delle sue funzioni. Queste figure rappresentano la Segreteria dell'Associazione.

f. delibera l'ammissione dei nuovi associati;

g. nomina capisquadra, coordinatori, responsabili ed altre figure necessarie per il buon funzionamento e/o coordinamento dell'Associazione;

h. indica le modalità per l'iscrizione all'Associazione, stabilendo la misura della quota associativa e le modalità



di pagamento della stessa.

Art. 31

Durata

Il Consiglio Direttivo si rinnova per intero ogni tre anni.

Le dimissioni, fino a un numero di un terzo dei membri, comporta la loro sostituzione con i soci gradualmente eletti a far parte del Consiglio Direttivo in conformità dei risultati delle votazioni.

Un numero superiore di membri dimissionari, renderà la immediata convocazione dell'Assemblea per il rinnovo totale del Consiglio Direttivo .

Art. 32

Deliberazione

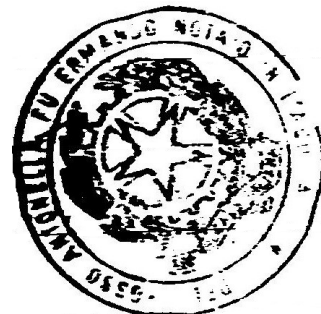
Per la validità delle adunanze consiliari è richiesta la presenza della metà più uno dei membri del Consiglio

Direttivo

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza semplice dei voti. Il consigliere presente che non voti per una qualsiasi ragione è considerato come astenuto.

A parità di voti prevarrà la deliberazione che raccoglie il voto del Presidente. E' previsto lo strumento della delega.

Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale, firmato dal Presidente dell'Associazione e dal Segretario o



da un membro della Segreteria, verrà conservato agli atti dell'Associazione e inserito nell'apposito libro dei verbali tenuto presso la sede dell'Associazione.

Capo III - PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE

Art. 33

Attribuzioni

Il Presidente:

- a. convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- b. convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo fissandone l'ordine dei lavori;
- c. ha la rappresentanza legale dell'Associazione; rappresenta con la propria firma l'Associazione all'interno di essa e nei confronti di terzi, cura l'attuazione delle disposizioni statutarie, dei regolamenti e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo ;
- d. può adottare provvedimenti di estrema urgenza, che dovranno essere sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo alla sua primariunione.

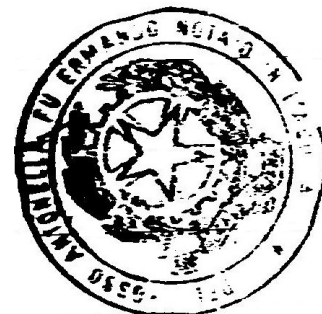
Capo IV - VICEPRESIDENTI

Art.34

Attribuzioni

I Vicepresidenti sono due e sono eletti dall'Assemblea. Assumono tutti i poteri e funzioni del Presidente qualora questo sia assente, impedito o affidati dallo stesso.

Capo V - SEGRETARIO



Art.35

Attribuzioni

Il Segretario:

- a. provvede alla stesura ed alla sottoscrizione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Direttivo , dell'Assemblea e delle deliberazioni adottate;
- b. è affiancato da altri due associati, eletti dal Consiglio Direttivo , nell'espletamento delle sue funzioni, costituendo così la Segreteria dell'Associazione;
- c. è responsabile della archiviazione e della conservazione degli atti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- d. mantiene aggiornato l'elenco dei soci dell'Associazione, delle cariche sociali e quello dei mezzi e delle attrezzature;
- e. coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'organizzazione dell'Associazione.

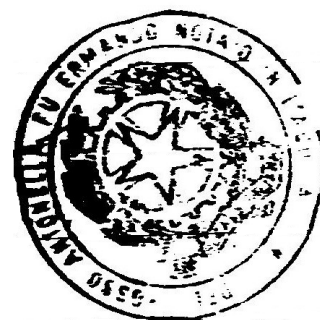
Capo VI - TESORIERE

Art.36

Attribuzioni

Il Tesoriere ha mandato di tre anni ed è eletto dall'Assemblea, ed è responsabile, unitamente al Presidente, dei capitali dell'Associazione. Svolge i seguenti compiti:

" provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità delle decisioni del Consiglio Direttivo



" mantiene i rapporti con gli uffici competenti;

" rilascia le ricevute;

" predispone lo schema del Rendiconto Economico Consuntivo e Preventivo;

" provvede alla tenuta e conservazione dei registri contabili di cassa e della relativa documentazione;

" nessun acquisto o spesa a qualsiasi titolo può avvenire, senza che il Tesoriere ne sia preventivamente informato.

TITOLO V

PATRIMONIO E BILANCIO

Art. 37

Collegio dei revisori dei conti

1. Qualora l'Assemblea dei Soci decida di costituirlo, è composto di tre membri eletti dall'Assemblea, di cui uno è iscritto al registro dei revisori contabili, e due supplenti. Il Presidente del Collegio è eletto in seno al Collegio stesso.
2. Ha il compito di vigilare sulla regolare tenuta della contabilità dell'Associazione.
3. Si riunisce almeno una volta l'anno per l'esame del bilancio da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione. E' obbligatorio prima dell'esame del bilancio un parere tecnico sulle scritture contabili.
4. I Revisori possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e chiedere al Consiglio Direttivo notizie



sull'andamento di determinati lavori e attività sociali.

5. Essi non possono ricoprire alcun'altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 38

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

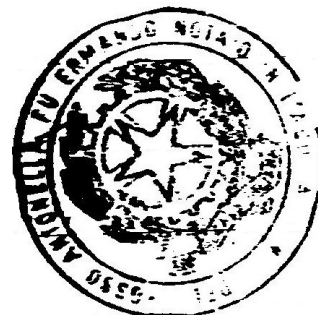
- A) quote associative;
- B) contributi di privati;
- C) contributi dello Stato, Regioni, Enti e di Istituzioni Pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti dell'Associazione;
- D) contributi di Organismi Internazionali;
- E) lasciti testamentari e donazioni;
- F) rimborsi derivanti da convenzioni;
- G) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- H) redditi derivanti dal suo patrimonio mobile ed immobile;
- I) tutti i beni mobili ed immobili acquistati o ricevuti per le finalità associative.

Art. 39

Beni dell'Associazione

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili e beni registrati mobili possono essere acquisiti dall'Associazione e sono ad essa intestati.



I beni mobili di proprietà degli associati o dei terzi dati in uso all'Associazione, s'intendono, salvo patto contrario, concessi in comodato gratuito.

Di tutti i beni sarà redatto l'inventario, aggiornato annualmente e depositato presso la sede dell'Associazione e reso disponibile per la consultazione da parte dei soci.

Art. 40

Contributi

I contributi degli associati sono costituiti dalla quota associativa.

I soggetti che elargiscono contributi maggiori della quota minima stabilita dal Consiglio Direttivo sono considerati "Soci Sostenitori".

Art. 41

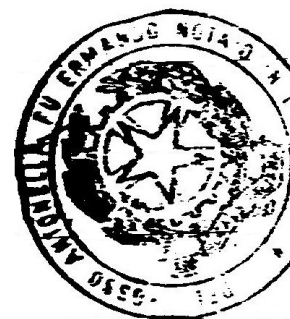
Erogazioni, donazioni e lasciti

Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio d'inventario, dal Consiglio Direttivo che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Art. 42

Rimborsi



I rimborsi riguardanti le spese sostenute per attività dipendenti da convenzioni, con enti pubblici e/o privati, sono accettati dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione.

Il Presidente dà attuazione alle deliberazioni e compie i conseguenti atti giuridici.

Art. 43

Proventi derivanti da attività marginali

I proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali sono inseriti in apposita voce di bilancio dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzazione dei proventi che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente dà attuazione alla delibera e compie i conseguenti atti giuridici.

Art. 44

Utili e avanzi

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 5.

Gli utili o avanzi di gestione e fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano

effettuate a favore di altre ONLUS che, per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 45

Bilancio

Il bilancio dell'Associazione è annuale.

Il bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese concernenti il periodo di un anno.

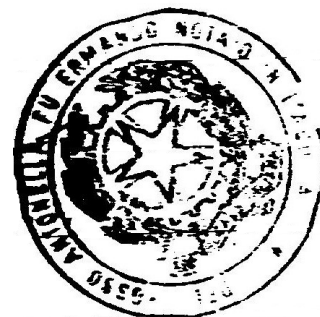
Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo forma il bilancio comprensivo della situazione patrimoniale e del conto economico. Gli eventuali utili netti, realizzati dall'Associazione, dovranno essere accantonati in un'apposita riserva straordinaria da destinarsi negli esercizi successivi, agli scopi dell'Associazione stessa e non potranno mai essere distribuiti ai soci stessi.

Art. 46

Approvazione del bilancio

Il bilancio è approvato dall'Assemblea a maggioranza degli intervenuti aventi diritto di voto. Il bilancio è depositato presso la sede dell'Associazione entro cinque giorni prima della seduta dell'assemblea e può essere consultato da ciascun socio.



TITOLO VI

LE CONVENZIONI

Art. 47

Deliberazione sulle convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo .

Copia di ogni convenzione è custodita nella sede dell'Associazione.

La convenzione è stipulata dal Presidente dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

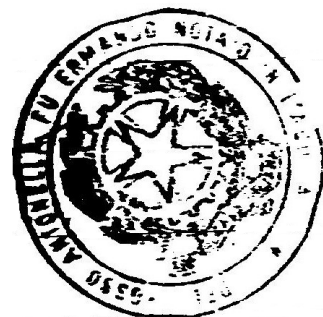
COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

Nella prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri elegge nel proprio seno un Presidente.

Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo, delibera altresì sulle controversie fra soci e Consiglio Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio e il Consiglio stesso. Delle proprie riunioni il Consiglio dei Probiviri redige un verbale da annotare su apposito libro.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli



interessati a cura del Presidente dell'Associazione ed escludono nelle materie trattate la legittimità del ricorso all'Autorità giudiziaria ordinaria.

TITOLO VII

RESPONSABILITA'

Art. 48

Responsabilità e assicurazione dei soci

I soci considerando tali tutti quelli che volontariamente disimpegnano servizi nell'interesse, sotto la direzione, vigilanza e controllo dell'Associazione, durante le incombenze loro affidate sono assicurati per malattia, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi. L'Associazione provvederà, secondo quanto disposto dall' art. 4 della legge 266/91, ad assicurare i propri iscritti contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

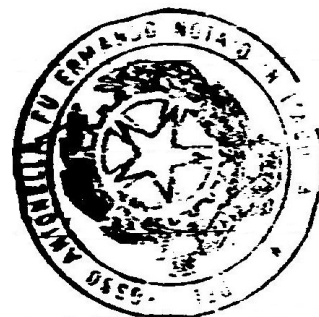
TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 49

Devoluzione dei beni in caso di scioglimento

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio, che rimane dopo l'esaurimento della liquidazione, sarà devoluto ad altra organizzazione aventi finalità identiche o analoghe ai sensi



della L.N 266/91 e che professano la stessa base di fede.

TITOLO IX

NORME FINALI

Art. 50

Adozione regolamenti

Entro novanta giorni dall'approvazione del presente Statuto, il Collegio dei Probiviri emanerà un Regolamento che sarà parte integrante e sostanziale dello Statuto e che con questo ultimo costituisce assieme un unico corpo normativo e di regolamentazione.

Art. 51

Disposizioni finali: Per quant'altro non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle norme vigenti con particolare riferimento al Codice Civile ed alla legge quadro sul Volontariato del 11/8/1991 N.266 e sue successive ed eventuali modificazioni o integrazioni.

F.to: Ursula Gabriele Ebenhoch - Farag Ashraf - Viciconte

Vincenzo - Camagna Corrado - Pitrolo Lidia - Ujeniuc

Constantin - Ujeniuc Lidia - D'Andrea Antonio - Spinelli

Lazzaro - Antonella Del Grosso notaio

Registrato a L'Aquila
il 10-3-2015
N. 816/15

Io sottoscritta Dott.ssa Antonella Del Grosso, notaio in L'Aquila,

attesto che la presente copia, composta di numero 10

fogli, è conforme all'originale conservato nei miei atti e si

rilascia per uso **AMMINISTRATIVO**

L'Aquila, 10-3-2015

Antonella Del Grosso

